

DETERMINA N. 10/24/DRS

**PUBBLICAZIONE DELLA PROPOSTA DEFINITIVA DI IMPEGNI
RELATIVA AL PROCEDIMENTO SANZIONATORIO N. 3/23/DRS
PRESENTATA DALLA SOCIETÀ GT S.R.L. AI SENSI DELLA LEGGE 4
AGOSTO 2006, N. 248, ART.14 BIS**

IL DIRETTORE

VISTA la legge 14 novembre 1995, n. 481, recante “*Norme per la concorrenza e la regolazione dei servizi di pubblica utilità. Istituzione delle Autorità di regolazione dei servizi di pubblica utilità*”;

VISTA la legge 31 luglio 1997, n. 249, recante “*Istituzione dell’Autorità per le garanzie nelle comunicazioni e norme sui sistemi delle telecomunicazioni e radiotelevisivo*”, di seguito denominata *Autorità*;

VISTA la legge 24 novembre 1981, n. 689, recante “*Modifiche al sistema penale*”;

VISTO il decreto legislativo 1° agosto 2003, n. 259 recante, “*Codice delle comunicazioni elettroniche*”, come modificato, da ultimo, dal decreto legislativo 24 marzo 2024, n. 48, recante “*Disposizioni correttive al decreto legislativo 8 novembre 2021, n. 207, di attuazione della direttiva (UE) 2018/1972 del Parlamento europeo e del Consiglio dell’11 dicembre 2018, che modifica il decreto legislativo 1° agosto 2003, n. 259, recante il codice delle comunicazioni elettroniche*”;

VISTO il decreto legislativo 8 novembre 2021, n. 208, recante “*Attuazione della direttiva (UE) 2018/1808 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 14 novembre 2018, recante modifica della direttiva 2010/13/UE, relativa al coordinamento di determinate disposizioni legislative, regolamentari e amministrative degli Stati membri, concernente il testo unico per la fornitura di servizi di media audiovisivi in considerazione dell’evoluzione delle realtà del mercato*”, come modificato dal decreto legislativo 25 marzo 2024, n. 50, recante “*Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 8 novembre 2021, n. 208, recante il testo unico dei servizi di media audiovisivi in considerazione dell’evoluzione delle realtà del mercato, in attuazione della direttiva (UE) 2018/1808 di modifica della direttiva 2010/13/UE*”;

VISTA la legge 7 agosto del 1990, n. 241, recante “*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*”;

VISTO il decreto-legge 3 ottobre 2006, n. 262, come modificato dalla legge di conversione 24 novembre 2006, n. 286, recante “*Disposizioni urgenti in materia tributaria e finanziaria*”;

VISTO il decreto legislativo 2 luglio 2010 n. 104 recante “*Attuazione dell’articolo 44 della legge 18 giugno 2009 n. 69, recante delega al Governo per il riordino del*

Direzione Reti e Servizi di Comunicazioni Elettroniche

processo amministrativo”;

VISTO l'articolo 14-bis, comma 1, del decreto-legge 4 luglio 2006, n. 223, convertito in legge 4 agosto 2006, n. 248, recante *“Integrazione dei poteri dell'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni”*;

VISTA la delibera n. 8/15/CIR, del 13 gennaio 2015, recante *“Adozione del nuovo Piano di numerazione nel settore delle telecomunicazioni e disciplina attuativa, che modifica ed integra il piano di numerazione di cui alla delibera n. 52/12/CIR”*;

VISTA la delibera n. 437/22/CONS, del 20 dicembre 2022, ed il relativo Allegato A, recante *“Regolamento di procedura in materia di Sanzioni Amministrative e impegni”*, di seguito denominato Regolamento sanzioni e s.m.i.;

VISTA la delibera n. 223/12/CONS, del 27 aprile 2012, recante *“Adozione del nuovo Regolamento concernente l'organizzazione e il funzionamento dell'Autorità”*, come modificata, da ultimo, dalla delibera n. 434/22/CONS;

VISTI tutti gli atti formati ed acquisiti dalla Direzione reti e servizi di comunicazioni elettroniche (nel seguito Direzione);

VISTO l'atto Cont. n. 3/23/DRS notificato alla società GT S.r.l. (di seguito GT) in data 17 aprile 2023, con cui è stata accertata e contestata la violazione di obblighi relativi alla corretta applicazione del PNN (Piano di numerazione nazionale) di cui all'Allegato A della delibera n. 8/15/CIR e s.m.i., ed in particolare dell'art. 3, comma 1, in combinato disposto con l'art. 6, comma 1 e 3, e l'art. 7, commi 1 e 5, nonché dell'art. 70, comma 1, del d.lgs. 259/2003, come rifluito nel d.lgs. n. 207/2021 (di seguito *“Codice delle comunicazioni elettroniche”* o *“Codice”*) poiché ha consegnato in Italia la chiamata proveniente da una società estera, risultata priva del titolo autorizzatorio, con cui aveva stipulato un contratto di interconnessione, consentendo in tal modo l'uso di numerazione geografica, già assegnata ad altro fornitore di servizi di comunicazione elettronica operante in modo legittimo in Italia, al di fuori del territorio nazionale;

VISTA la delibera n. 32/23/CIR, notificata in data 2 agosto 2023, recante *“Ordinanza ingiunzione nei confronti di GT S.r.l. per violazione degli articoli 3, comma 1, e 6, comma 3, di cui all'allegato “A” alla delibera n. 8/15/CIR e dell'articolo 70 del Codice delle comunicazioni elettroniche. (Contestazione n. 3/23/DRS)”*, notificata in data 2 agosto 2023;

VISTA altresì la delibera n. 41/23/CIR, notificata in data 15 novembre 2023, con cui è stato disposto – a seguito di ricorso in autotutela proposto dalla società GT - l'annullamento della delibera n. 32/23/CIR recante *“Ordinanza ingiunzione nei confronti di GT S.r.l. per violazione degli articoli 3, comma 1, e 6, comma 3, di cui all'allegato “A” alla delibera n. 8/15/CIR e dell'articolo 70 del Codice delle comunicazioni elettroniche. (Contestazione n. 3/23/DRS), con contestale remissione in termini della società GT”*;

VISTO il documento preliminare di impegni presentato dalla società GT in data 31

Direzione Reti e Servizi di Comunicazioni Elettroniche

gennaio 2024;

VISTO altresì il documento di impegni definitivi presentato dalla società GT in data 19 febbraio 2024;

VISTI gli esiti dell'istruttoria preliminare della Direzione sulla proposta di impegni della società GT;

CONSIDERATO che la Commissione Infrastrutture e Reti nella seduta del 26 giugno 2024, ha condiviso le valutazioni della Direzione circa la non manifesta inammissibilità degli impegni presentati dalla società GT;

DETERMINA

1. Ai sensi dell'art. 16, comma 1, del Regolamento sanzioni, la proposta definitiva di impegni della società GT S.r.l., di cui al procedimento sanzionatorio n. 3/23/DRS, è pubblicata sul sito *web* dell'Autorità allegata alla presente determina, di cui è parte integrante.
2. I soggetti interessati hanno facoltà di inviare le proprie osservazioni sulla proposta di impegni di cui al precedente punto 1, sia nella versione confidenziale che in quella non confidenziale, con l'indicazione degli eventuali e specifici motivi di riservatezza o di segretezza che giustificano la sottrazione all'accesso ed alla pubblicazione di parti delle stesse. I soggetti rispondenti dovranno, altresì, allegare alla documentazione inviata uno specifico "nulla osta alla pubblicazione", per le parti non sottratte all'accesso.
3. Le comunicazioni contenenti le osservazioni dei terzi interessati, di cui al precedente punto 2, dovranno recare la dicitura "*Proposta di impegni di GT S.r.l. nel procedimento sanzionatorio n. 3/23/DRS. Osservazioni ai sensi dell'art. 16, comma 1, del Regolamento di procedura in materia di sanzioni amministrative e impegni di cui all'allegato "A" alla delibera n. 437/22/CONS*" ed essere inviate, entro il termine perentorio di trenta giorni (30) dalla data di pubblicazione della presente determina sul sito *web* dell'Autorità, all'indirizzo di posta elettronica certificata agcom@cert.agcom.it e all'indirizzo di posta elettronica del responsabile del procedimento i.polito@agcom.it.

La presente determina è pubblicata sul sito *web* dell'Autorità www.agcom.it.

Roma, 2 luglio 2024

Il Direttore
Antonio Provenzano